

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
AZIENDA SANITARIA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Sede: BOLZANO

Verbale n. 13/2023

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2022

Nel giorno 13 del mese di novembre dell'anno 2023, si è riunito il Collegio Sindacale allo scopo di predisporre la propria relazione al bilancio dell'esercizio 2022 dell'Azienda Sanitaria della Provincia Autonoma di Bolzano. Il giorno 11.10.2023 la bozza del bilancio chiuso al 31.12.2022, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, è stata trasmessa al Collegio Sindacale.

Proseguendo sul confronto tecnico avviato negli scorsi mesi con gli uffici amministrativi dell'Azienda, ha concluso le verifiche sulla documentazione.

Si premette che per l'anno in esame, in data 11.10.2022 con deliberazione del Direttore Generale 222-A-001025, è stato affidato alla società Trevor S.r.l. – società di revisione iscritta nell'elenco dei Revisori legali presso il MEF – l'incarico di revisione contabile volontaria dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio al 31.12.2022 e della revisione contabile volontaria dei bilanci di esercizio 2023 e 2024.

Il Collegio si è confrontato costantemente con la società di revisione.

In data 10.11.2023 la società di revisione ha emesso il proprio parere sullo stato patrimoniale del consuntivo al 31.12.2022, senza evidenziare alcun rilievo.

Per quanto riguarda l'iter di formazione del bilancio consuntivo, in data 21.04.2023 la Direzione Generale ha comunicato ai competenti Uffici della Provincia Autonoma di Bolzano ed al Collegio Sindacale che, avendo avviato le attività per la certificazione dello Stato patrimoniale del bilancio di esercizio 2022 ed essendo emerse alcune difficoltà nel fornire tempestivamente gli adeguati dati probativi richiesti e nell'individuare alcuni dati pregressi (anche risalenti ai quattro ex Comprensori), l'Azienda non è in grado di completare la proposta di bilancio consuntivo 2022 nei tempi previsti dalla legge.

Nel corso dei successivi incontri tenutisi con la Ripartizione Finanze e con la Direzione Amministrativa, al Collegio sono state rappresentate particolari criticità nella formazione del consuntivo 2022, individuabili principalmente:

- nell'avvio delle attività di certificazione dello stato patrimoniale al 31.12.2022;
- nella riorganizzazione interna dei servizi amministrativi e della ripartizione tecnico patrimoniale, per la quale sono stati riallineati diversi settori (rilevazione degli inventari, gestione delle

immobilizzazioni). Nell'anno 2022 è stata attribuita infatti alla Ripartizione Tecnica e Patrimoniale la competenza per l'inventario del patrimonio, con conseguente necessità sia di trasferire personale da altre ripartizioni che di formarne di nuovo.

- La stessa ripartizione si è inoltre occupata, nel corso dell'anno 2022, di preparare le informazioni necessarie e la documentazione per progetti nell'ambito del PNRR caricandoli entro i termini indicati nei sistemi nazionali previsti e di analizzare i valori degli immobili in uso all'Azienda e di proprietà della Provincia, per procedere al riallineamento della loro valorizzazione con quella dell'Ufficio patrimonio provinciale. Tali circostanze hanno portato ad un ritardo nella comunicazione dei dati necessari alla predisposizione del consuntivo 2022.
- Nella difficoltà di estrapolazione in tempi brevi, tramite il software gestionale attualmente in uso all'Azienda, di alcuni dati necessari al fine della redazione del bilancio, dell'analisi e verifiche da parte della società di Revisione e del Collegio.

Il bilancio, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed ai sensi dell'art. 26 del d. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- Ø stato patrimoniale
- Ø conto economico
- Ø rendiconto finanziario
- Ø nota integrativa
- Ø relazione sulla gestione del Direttore Generale

I bilancio evidenzia una perdita di 18,01 milioni, contro un avanzo di 8,3 milioni dell'esercizio precedente.

Il Collegio rileva che il risultato del bilancio preconsuntivo (approvato dalla Giunta Provinciale nell'ambito del bilancio preventivo 2023 nel mese di marzo 2023) presentava un risultato in perdita di euro 19,7 milioni.

È da considerare però che la differenza tra valore e costi della produzione esposta a preconsuntivo evidenziava un utile di 12,7 milioni, mentre il dato a consuntivo 2022 si attesta su una perdita di 8,6 milioni, con una differenza di € 21,3 milioni.

Lo scostamento del valore delle poste straordinarie tra preconsuntivo e consuntivo è di € 22,2 milioni.

Di seguito la tabella di confronto tra il preconsuntivo e il consuntivo 2022.

	Anno 2022	PRECONSUNTIVO	DIFFERENZA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Contributi in c/esercizio	1.423.139.616,26	1.414.242.400,54	8.897.215,72
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 35.169,97	-	35.169,97
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi	9.473.302,86	8.935.352,23	537.950,63
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	54.606.553,05	58.205.330,59	- 3.598.777,54
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	41.737.582,12	31.293.654,05	10.443.928,07
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	21.429.408,55	20.334.257,65	1.095.150,90
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	27.083.065,14	26.738.160,81	344.904,33
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	3.583.314,45	3.447.341,75	135.972,70
Totale A)	1.581.017.672,46	1.563.196.497,62	17.821.174,84
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
1) Acquisti di beni	253.835.718,93	252.320.539,86	1.515.179,07
2) Acquisti di servizi sanitari	381.624.855,89	390.329.581,63	- 8.704.725,74
3) Acquisti di servizi non sanitari	92.814.437,66	99.463.997,58	- 6.649.559,92
4) Manutenzione e riparazione	29.995.615,90	28.861.095,40	1.134.520,50
5) Godimento di beni di terzi	16.385.588,60	15.398.285,84	987.302,76
6) Costi del personale	690.760.203,83	707.926.359,24	- 17.166.155,41
7) Oneri diversi di gestione	3.623.805,42	3.613.026,03	10.779,39
8) Ammortamenti	32.567.072,12	29.326.175,03	3.240.897,09
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	1.723.767,38	1.786.446,16	- 62.678,78
10) Variazione delle rimanenze	719.879,44	423.632,32	296.247,12
11) Accantonamenti	85.570.382,30	20.959.989,49	64.610.392,81
Totale B)	1.589.621.327,47	1.550.409.128,58	39.212.198,89
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 8.603.655,01	12.787.369,05	- 21.391.024,06
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	27.448,77	12.014,61	15.434,16
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	13.532,21	14.400,27	- 868,06
Totale C)	13.916,56	- 2.385,65	16.302,21
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	3.032,91	-	3.032,91
2) Svalutazioni	74.434,50	-	74.434,50
Totale D)	- 71.401,59	-	- 71.401,59
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari	51.200.723,53	15.348.340,22	35.852.383,31
2) Oneri straordinari	15.904.021,27	2.262.707,85	13.641.313,42
Totale E)	35.296.702,26	13.085.632,37	22.211.069,89
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	26.635.562,22	25.870.615,77	764.946,45
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
1) IRAP	44.647.572,44	45.635.053,17	- 987.480,73
2) IRES	-	-	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-
Totale Y)	44.647.572,44	45.635.053,17	- 987.480,73
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	- 18.012.010,22	- 19.764.437,40	1.752.427,18

Le principali differenze rispetto al preconsuntivo, adeguatamente illustrate nella nota integrativa, sono da ricondurre, per quanto riguarda il valore della produzione, a

- Ø maggiori contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale per € 9,07 milioni;

Per quanto riguarda i costi della produzione, le differenze sono da ricondurre a

- Ø minori costi per acquisti di beni e servizi per € 13,8 milioni,
- Ø minori costi per personale per 17,1 milioni,
- Ø maggiori ammortamenti per € 3,2 milioni,
- Ø maggiori accantonamenti per € 64,6 milioni.

La differenza sugli accantonamenti è in massima parte riconducibile a maggiori accantonamenti rischi per € 9,2 milioni, per quote inutilizzate di contributi vincolati per € 12,4 milioni e per accantonamento TFR per € 42,8 milioni.

L'area straordinaria riporta:

- Ø maggiori proventi per € 35,8 milioni,
- Ø maggiori oneri per € 13,6 milioni.

Di seguito si riporta una tabella recante il confronto fra i dati economici del bilancio consuntivo per l'anno corrente e quelli del preventivo.

	Anno 2022	PREVENTIVO 2022	DIFFERENZA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Contributi in c/esercizio	1.423.139.616,26	1.339.665.048,00	83.474.568,26
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 35.169,97	-	35.169,97
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi	9.473.302,86	29.191.000,00	- 19.717.697,14
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	54.606.553,05	47.383.185,00	7.223.368,05
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	41.737.582,12	18.400.000,00	23.337.582,12
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	21.429.408,55	18.998.000,00	2.431.408,55
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	27.083.065,14	26.435.000,00	648.065,14
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	3.583.314,45	4.130.000,00	- 546.685,55
Totale A)	1.581.017.672,46	1.484.202.233,00	96.815.439,46
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
1) Acquisti di beni	253.835.718,93	217.363.499,00	36.472.219,93
2) Acquisti di servizi sanitari	381.624.855,89	364.031.734,00	17.593.121,89
3) Acquisti di servizi non sanitari	92.814.437,66	74.167.000,00	18.647.437,66
4) Manutenzione e riparazione	29.995.615,90	27.121.000,00	2.874.615,90
5) Godimento di beni di terzi	16.385.588,60	14.298.000,00	2.087.588,60
6) Costi del personale	690.760.203,83	707.257.000,00	- 16.496.796,17
7) Oneri diversi di gestione	3.623.805,42	3.359.000,00	264.805,42
8) Ammortamenti	32.567.072,12	28.421.000,00	4.146.072,12
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	1.723.767,38	1.300.000,00	423.767,38
10) Variazione delle rimanenze	719.879,44	114.000,00	605.879,44
11) Accantonamenti	85.570.382,30	5.513.000,00	80.057.382,30
Totale B)	1.589.621.327,47	1.442.945.233,00	146.676.094,47
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 8.603.655,01	41.257.000,00	- 49.860.655,01
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	27.448,77	10.000,00	17.448,77
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	13.532,21	26.000,00	- 12.467,79
Totale C)	13.916,56	- 16.000,00	29.916,56
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	3.032,91	-	3.032,91
2) Svalutazioni	74.434,50	-	74.434,50
Totale D)	- 71.401,59	-	- 71.401,59
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari	51.200.723,53	5.220.000,00	45.980.723,53
2) Oneri straordinari	15.904.021,27	183.000,00	15.721.021,27
Totale E)	35.296.702,26	5.037.000,00	30.259.702,26
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	26.635.562,22	46.278.000,00	- 19.642.437,78
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
1) IRAP	44.647.572,44	46.278.000,00	- 1.630.427,56
2) IRES	-	-	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-
Totale Y)	44.647.572,44	46.278.000,00	- 1.630.427,56
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	- 18.012.010,22	-	- 18.012.010,22

In base ai dati esposti il Collegio osserva che gli scostamenti principali fra il bilancio consuntivo e bilancio preventivo sono illustrate nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa e sono da ricondurre a:

- Ø un maggior valore della produzione di € 96,8 milioni;
- Ø maggiori costi della produzione per € 146,7 milioni;
- Ø un maggior risultato della gestione straordinaria per € 30,2 milioni;
- Ø minori imposte per € 1,6 milioni.

Evidenzia il Collegio, che anche per l'esercizio 2022 le previsioni e i dati del preconsuntivo divergono in maniera sostanziale rispetto ai dati consuntivi.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31.12.2022, espressi in euro, confrontati con quelli dell'esercizio chiuso al 31.12.2021:

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013	Anno 2022	Anno 2021	VARIAZIONE 2021 / 2022	
			Importo	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Contributi in c/esercizio	1.423.139.616,26	1.412.974.446,59	10.165.169,67	+ 0,72%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 35.169,97	- 54.610,20	19.440,23	- 35,60%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	9.473.302,86	38.200.536,91	- 28.727.234,05	- 75,20%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	54.606.553,05	51.884.748,13	2.721.804,92	+ 5,25%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	41.737.582,12	32.779.530,88	8.958.051,24	+ 27,33%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	21.429.408,55	19.796.413,68	1.632.994,87	+ 8,25%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	27.083.065,14	26.755.590,03	327.475,11	+ 1,22%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	3.583.314,45	3.079.841,22	503.473,23	+ 16,35%
Totale A)	1.581.017.672,46	1.585.416.497,24	- 4.398.824,78	- 0,28%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
1) Acquisti di beni	253.835.718,93	252.429.235,82	1.406.483,11	+ 0,56%
2) Acquisti di servizi sanitari	381.624.855,89	386.616.242,48	- 4.991.386,59	- 1,29%
3) Acquisti di servizi non sanitari	92.814.437,66	81.131.695,46	11.682.742,20	+ 14,40%
4) Manutenzione e riparazione	29.995.615,90	27.486.757,52	2.508.858,38	+ 9,13%
5) Godimento di beni di terzi	16.385.588,60	14.582.072,36	1.803.516,24	+ 12,37%
6) Costi del personale	690.760.203,83	713.733.355,03	- 22.973.151,20	- 3,22%
7) Oneri diversi di gestione	3.623.805,42	3.424.343,88	199.461,54	+ 5,82%
8) Ammortamenti	32.567.072,12	31.218.907,59	1.348.164,53	+ 4,32%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	1.723.767,38	1.786.446,16	- 62.678,78	- 3,51%
10) Variazione delle rimanenze	719.879,44	3.053.537,86	- 3.773.417,30	- 123,58%
11) Accantonamenti	85.570.382,30	37.117.988,40	48.452.393,90	+ 130,54%
Totale B)	1.589.621.327,47	1.546.473.506,84	43.147.820,63	+ 2,79%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 8.603.655,01	38.942.990,40	- 47.546.645,41	- 122,09%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	27.448,77	4.614,31	22.834,46	+ 494,86%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	13.532,21	45.125,25	- 31.593,04	- 70,01%
Totale C)	13.916,56	- 40.510,94	54.427,50	- 134,35%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni	3.032,91	44,88	2.988,03	+ 6657,82%
2) Svalutazioni	74.434,50	1.418,31	73.016,19	+ 5148,11%
Totale D)	- 71.401,59	- 1.373,43	- 70.028,16	+ 5098,78%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari	51.200.723,53	19.344.194,11	31.856.529,42	+ 164,68%
2) Oneri straordinari	15.904.021,27	4.366.190,74	11.537.830,53	+ 264,25%
Totale E)	35.296.702,26	14.978.003,37	20.318.698,89	+ 135,66%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	26.635.562,22	53.879.109,40	- 27.243.547,18	- 50,56%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
1) IRAP	44.647.572,44	45.543.652,06	- 896.079,62	- 1,97%
2) IRES	-	-	-	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-	-
Totale Y)	44.647.572,44	45.543.652,06	- 896.079,62	- 1,97%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	- 18.012.010,22	8.335.457,34	- 26.347.467,56	- 316,09%

Evidenzia il Collegio che, in assenza dell'area straordinaria il bilancio 2022 avrebbe chiuso con una perdita di € 44,6 milioni, mentre il bilancio 2021 con una perdita di € 6,9 milioni.

Per quanto attiene al patrimonio netto, si riporta la seguente tabella:

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013		2022	2021	Delta 2021 - 2022	
				Importo	%
A) PATRIMONIO NETTO					
I Fondo di dotazione		11.475.951,90	3.369.382,13	8.106.569,77	240,60%
II Finanziamenti per investimenti		648.490.608,95	590.342.383,94	58.148.225,01	9,85%
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione		35.451.187,35	36.756.659,76	- 1.305.472,41	-3,55%
2) Finanziamenti da Stato per investimenti		65.431.657,96	6.697.321,04	58.734.336,92	876,98%
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88		-	-	-	-
b) Finanziamenti da Stato per ricerca		-	-	-	-
c) Finanziamenti da Stato - altro		65.431.657,96	6.697.321,04	58.734.336,92	876,98%
3) Finanziamenti da Regione per investimenti		547.193.506,13	546.456.787,87	736.718,26	0,13%
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti		330.767,74	350.687,25	- 19.919,51	-5,68%
5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio		83.489,77	80.928,02	2.561,75	3,17%
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti		997.275,59	885.851,49	111.424,10	12,58%
IV Altre riserve		38.787.231,82	38.540.450,25	246.781,57	0,64%
V Contributi per riporto perdite		-	-	-	-
VI Utili (perdite) portati a nuovo		33.930.629,47	33.930.629,47	-	0,00%
VII Utile (perdita) dell'esercizio		- 18.012.010,22	8.335.457,34	- 26.347.467,56	-316,09%
Totale A)		715.669.687,51	675.404.154,62	40.265.532,89	5,96%

Il Direttore Generale, con delibera n. 2022-A-000938 del 06.09.2022, destinava l'utile 2021 nella misura di € 8.335.457,34 ad investimenti.

La Giunta Provinciale con deliberazione nr. 662 del 13.09.2022 che approvava il bilancio di esercizio 2021, deliberava la destinazione dell'utile di esercizio così come proposta dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria.

La perdita d'esercizio di € 18.012.010,22 ai sensi dell'art. 8 Legge Provinciale n.14 del 5 novembre 2001 "Norme in materia di programmazione, contabilità, controllo di gestione e di attività contrattuale del servizio sanitario provinciale" verrà iscritta in apposita riserva del patrimonio netto VI utili (perdita) portati a nuovo, che diminuirà pertanto ad € 15.918.619,25.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e con la propria diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto ispirandosi ai principi di comportamento raccomandati dall'O.I.C. e, proprio in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e provinciali, nonché alle deliberazioni della Giunta Provinciale.

Il Collegio Sindacale ha quindi vigilato sull'osservanza delle leggi, verificato la regolarità della contabilità e la tenuta dei registri contabili nonché sulla rispondenza del bilancio d'esercizio alle scritture contabili e monitorando gli adempimenti fiscali.

Il Collegio ha attuato controlli volti ad individuare rischi e svolgere controlli per le aree della contabilità e del bilancio giudicate più sensibili e rilevanti sotto il profilo della materialità, al fine, anche, di verificare la rispondenza del bilancio con le chiusure contabili, la correttezza dei principi contabili applicati e la ragionevolezza delle stime applicate.

Si sottolinea che il Collegio ai fini della stesura della propria relazione esamina la documentazione in lingua italiana.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio è stata rispettata la normativa vigente e nello specifico la legge Provinciale 14/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, le correlate disposizioni

della Giunta Provinciale, nonché le circolari emanate dall'Ufficio Economia Sanitaria per quanto riguarda la struttura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e degli altri documenti costitutivi e di corredo al bilancio esponendo in modo comparato i dati del bilancio consuntivo dell'esercizio in esame e i dati del bilancio dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile si evidenzia che nella redazione al bilancio d'esercizio non sono state effettuate deroghe alle norme di Legge.

Per quanto riguarda gli eventuali casi di non comparabilità delle voci rispetto all'esercizio precedente si conferma quanto illustrato in nota integrativa.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- ∅ la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ∅ sono stati indicati esclusivamente gli utili/perdite realizzati/conseguiti alla data di chiusura dell'esercizio;
- ∅ gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, salvo quanto specificato nel proseguo relativamente all'accantonamento per ferie non godute;
- ∅ i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di quanto evidenziato sopra.

Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile.

I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425bis del codice civile salvo per quanto sopra esposto in merito alla Legge 118/2011.

Sul piano formale la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'art. 2427 del codice civile e dalle disposizioni Provinciali LP n. 14/2001. Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste da altre norme del Codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio ed il relativo risultato economico.

Oltre al Conto Economico, allo Stato Patrimoniale e alla Nota Integrativa sono stati compilati i seguenti prospetti:

- A. Modelli ministeriali CE e SP anno 2021 ed anno 2022
- B. Allegato C.1 – C2 lista dei terreni e degli immobili della PAB
 - Allegato C. 3 - affitti
 - Allegato C.4 - beni di terzi
- C. Prospetti di dettaglio:
 - 1. Allegato N.I.3.b crediti verso PAB per contributi in conto capitale
 - 2. Allegato N. I. 4.b crediti verso PAB

3. Allegato 51.a contributi in conto esercizio

D. Fogli di alimentazione degli schemi di bilancio (piano dei conti)

Si fanno comunque salve le osservazioni alle singole poste di bilancio riportate nel proseguo della presente relazione.

Ciò premesso il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della Nota Integrativa.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte a bilancio per un valore complessivo pari a € 288.237.725,91 ed includono, tra le altre, la voce "immobilizzazioni in corso e acconti", che comprende anche immobilizzazioni in corso relative alla realizzazione di immobili della Provincia per la costruzione dei quali l'Azienda riceve un finanziamento per investimenti (ex art. 9, comma 2, della L.P. 3 gennaio 2020, n. 19). A conclusione dell'opera, non essendo l'immobile di proprietà dell'Azienda, il bene ed il relativo finanziamento vengono iscritti nei conti d'ordine (Beni della PAB e PAB C/Beni presso di noi). A fine 2022 sono stati individuati a Brunico lavori di costruzione conclusi per € 46.810.473,81 relativi all'edificio multifunzionale e ad altri edifici, per i quali nel corso del 2023 verrà formalizzato il recepimento nel patrimonio provinciale.

Per le immobilizzazioni immateriali, non ci si è avvalsi della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nella linea guida e nel D.lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Sono state applicate maggiori aliquote di ammortamento, solo nei casi in cui le manutenzioni straordinarie siano state effettuate su edifici in affitto nel qual caso gli ammortamenti sono stati commisurati alla durata residua dei rispettivi contratti di locazione.

Il Collegio ha provveduto a verificare i rispettivi conti onde attestare la corretta iscrizione di tali costi. Il Collegio, ove richiesto dalla Legge, esprime il proprio consenso alle rilevazioni effettuate. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del d. lgs. n.118/2011.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Anche in questo caso le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate applicando le aliquote di ammortamento previste dall'allegato 3 decreto legislativo n. 118/2011 s.m.i. Non ci si è avvalsi della facoltà di utilizzare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nella linea guida e nel D.lgs.118 /2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Per i cespiti di valore inferiore a € 516,46, l'Azienda si è avvalsa della facoltà di ammortizzare integralmente il

bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate né svalutazioni né rivalutazioni.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico, tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Per le immobilizzazioni acquistate con contributi in conto esercizio, il Collegio rileva che le stesse sono di importo modesto. Dalla nota integrativa si evince che si tratta di attrezzature sanitarie per l'importo di 26.175,35 euro e di altri beni materiali per 8.994,62 euro, acquistate mediante utilizzo di Contributi in c/to esercizio da Regione o P.A. per quota FS regionale.

Non sono stati sterilizzati gli ammortamenti riferiti agli acquisti effettuati con mezzi propri e con l'utilizzo delle riserve d'utile. Non sono stati sterilizzati nemmeno gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di Hospital Parking S.p.A., incorporata nel 2016 nell'Azienda Sanitaria.

Sono state inoltre esaminate le procedure applicate per quanto concerne i criteri d'ammortamento nonché quelle adottate in sede di dismissione dei beni aziendali.

Per quanto riguarda le "immobilizzazioni materiali incorso" nel corso dell'esercizio 2022 è stata avviata l'attività di verifica delle stesse che ha consentito l'individuazione della quasi totalità dei cespiti ultimati che non erano stati ancora riclassificati nelle apposite voci, tra i quali i beni mobili relativi alla Nuova clinica di Bolzano. Tali beni sono stati riclassificati nel 2022 e le quote di ammortamento e di sterilizzazione relative agli esercizi precedenti sono state rilevate tra le sopravvenienze.

La tabella 7 "Dettaglio immobilizzazioni materiali in corso" in Nota Integrativa è stata per la prima volta compilata e riporta un valore ancora da riconciliare pari ad € 1.478.065,93. Il lavoro di verifica verrà concluso nel corso dell'esercizio 2023.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio per un importo di € 142.981.701,25.

Crediti finanziari

Tali crediti, pari ad € 142.730.889,43 vengono iscritti al loro valore nominale.

Partecipazioni

La voce "partecipazioni", valutata ai sensi dell'art. 2426 c.c. con il metodo del patrimonio netto, ammonta ad € 250.811,82 e comprende le partecipazioni nelle due società controllate dall'Azienda e gestite tramite PPPI (Partenariato Pubblico – Privato Istituzionale): società "SAIM – Südtirol Alto Adige Informatica Medica s.r.l. – Südtirol Alto Adige Informatik, Medizin s.r.l." e società Wabes s.r.l. Entrambe sono state valutate con il metodo del "Patrimonio netto" (Equity-Method).

Il valore della partecipazione alla società SAIM - Südtirol Alto Adige Informatica Medica S.r.l., dopo una rivalutazione nella misura di € 3.032,91, risulta essere di € 119.804,55, mentre quello della società WABES s.r.l., a seguito di una svalutazione di € 74.434,50, ammonta ad € 131.007,27.

In merito alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 4 del d.lgs. 175/2016, il Collegio prende atto che l'Azienda ha acquisito le "relazioni sul governo societario" delle società SAIM - Südtirol Alto Adige Informatica Medica S.r.l. e Wabes s.r.l., contenenti apposite informative sul Programma del rischio di crisi aziendale e relativi indicatori d'allerta.

Il Collegio dà atto che il Risk assesment sulle società controllate, che rientra nel sistema di controlli interni aziendali, è stato implementato dalla funzione di Internal Auditing con protocollo 0365237/2022 ed approvato dalla Direzione Amministrativa in data 19.04.2022.

Tale piano viene trimestralmente aggiornato e monitorato dalla funzione preposta.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino di prodotti sanitari e non sanitari, iscritte a bilancio per un importo di € 63.232.588,86 sono state valutate, come negli anni passati, con il metodo del costo d'acquisto medio ponderato.

Poiché la merce caricata nei magazzini dell'Azienda viene prelevata già dopo brevissimo tempo dagli stessi per essere utilizzata nei processi produttivi, si presume che il valore di mercato delle rimanenze non sia inferiore del valore rilevato con il metodo sopra descritto.

Si evidenzia nuovamente che parte della fornitura di prodotti sanitari acquistati con contratto del 17 marzo 2020 nell'ambito delle misure urgenti per l'emergenza da Covid, per un importo pari ad € 3.298.550 e di proprietà dell'Azienda secondo il parere dd. 12.05.2021 dell'Ufficio legale, si trova tutt'ora stoccata a Vienna ed è considerata nelle rimanenze. Tale merce è stata completamente svalutata a seguito dei provvedimenti INAIL che ne hanno dichiarato la non rispondenza alle norme vigenti in materia di dispositivi di protezione individuale.

Per quanto riguarda invece la parte di dispositivi oggetto di confisca e stoccati nel magazzino MAEC di Ora (già completamente svalutati per un importo di € 3.308.631,85), nel corso del 2022 sono giunti a scadenza e quindi eliminati per un importo pari a 2.882.985,30 euro. In relazione a tale importo è stato utilizzato il fondo svalutazione.

In relazione alle giacenze di merce a Vienna, si segnala che neanche nell'anno 2022 è stato accantonato alcun ulteriore importo al fondo "altri fondi oneri" tra i "fondi per rischi ed oneri" per presumibili spese per magazzinaggio maturate nel corso dell'esercizio, in aggiunta all'importo di € 660.543,96 accantonato al 31.12.2020.

Il Collegio dà altresì atto che non è stato possibile, nonostante le ripetute richieste, avere informazioni esaustive sull'esatta ubicazione della merce sita all'estero, né su eventuali rapporti contrattuali relativi al suo stoccaggio.

Crediti

I crediti con scadenza superiore ai 12 mesi sorti a partire dal 01.01.2016, vengono valutati in base al costo ammortizzato, laddove sia determinabile la data di scadenza del credito prevista; altrimenti, sono esposti in base al valore nominale.

I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo a copertura dei rischi di inesigibilità.

I crediti verso la Provincia relativi a contributi di parte corrente e quelli relativi a contributi per investimenti sono iscritti in base all'importo indicato nel formale atto di assegnazione o in base ai costi effettivamente sostenuti (per le assegnazioni vincolate), laddove risultino inferiori all'importo assegnato.

I crediti, al lordo del fondo svalutazione, ammontano ad € 725.151.450,25 contro un importo di € 629.504.222,60 e sono così suddivisi:

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013			2022	2021	Delta 2021 -
					Importo
Crediti (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	453.801.880,14	271.349.570,11	725.151.450,25	629.504.222,03	95.647.228,22
1) Crediti v/Stato	7.178.706,20	6.273.346,47	13.452.052,67	8.243.760,40	5.208.292,27
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	428.478.103,77	250.000.000,00	678.478.103,77	588.869.164,26	89.608.939,51
3) Crediti v/Comuni	70.419,28	-	70.419,28	15.900,86	54.518,42
4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire	640.877,59	97.391,92	738.269,51	935.240,22	196.970,71
5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	1.465.016,03	-	1.465.016,03	1.237.034,60	227.981,43
6) Crediti v/Erario	585.918,28	-	585.918,28	171.494,18	414.424,10
7) Crediti v/altri	15.382.838,99	14.978.831,72	30.361.670,71	30.031.627,51	330.043,20

I crediti verso lo Stato comprendono principalmente crediti per finanziamenti di investimenti.

I crediti verso la Provincia hanno visto un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 89,6 milioni, derivante da una diminuzione di assegnazioni per spese correnti per € 6,5 milioni - dovuta alla diminuzione di assegnazioni per emergenza COVID - e da un incremento di € 96,1 milioni di assegnazioni per investimenti da ricollegare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tra gli "altri crediti" si segnala in particolare un incremento di € 1,5 nei crediti verso i privati, che passano da € 23,9 milioni ad € 25,4 milioni e che sono così dettagliati per anno di formazione:

Anno di formazione	Importo
2018 e precedenti	€ 12.703.631,38
2019	€ 1.812.842,71
2020	€ 1.971.680,59
2021	€ 1.805.089,95
2022	€ 7.165.756,61

Come per gli anni passati parte delle prestazioni erogate continua a non essere immediatamente pagata. Continua l'attività di recupero crediti tramite invio di solleciti e atti di costituzione in mora da parte dei comprensori.

Nel 2019 l'Azienda sanitaria dell'Alto Adige ha stipulato un contratto con Alto Adige Riscossioni S.p.A. per la riscossione dei crediti sul territorio nazionale.

Alla data del 31.12.2022 erano stati passati al riscossore circa 12.000 casi, mentre nella prima parte del 2023 ne sono stati passati circa 9.000.

Il recupero crediti all'estero era stato affidato ad un partner esterno (Ge.Ri.), con il quale il contratto è stato prorogato sino al 31.12.2022. Nel primo semestre 2023 da Ge.Ri. sono state trattate le pratiche inviate per i periodi precedenti (fino al 31.12.2022).

Nel 2023 è stata interpellata Alto Adige Riscossioni S.p.A. sulla possibilità di estendere l'attuale contratto per recuperare stragiudizialmente anche crediti esteri, che per ora è stata negata. L'Azienda dovrà decidere sull'indizione di una gara per scegliere nuovamente un partner esterno specializzato.

Il Collegio ribadisce nuovamente l'assoluta necessità di ulteriori miglioramenti sia dell'attività di recupero dei crediti sia una revisione delle procedure di incasso.

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti sono stati applicati criteri omogenei per tutti i quattro comprensori per la quantificazione dell'accantonamento in base "all'età" del rispettivo credito, applicando ai crediti dei singoli anni diverse percentuali di recupero. La svalutazione non è stata effettuata sui crediti di certa esigibilità quali, per esempio, quelli nei confronti della Provincia e degli enti Provinciali.

Si ritiene che l'accantonamento effettuato sia congruo rispetto all'attuale efficacia delle procedure di recupero.

La tabella sotto riportata esamina i crediti per età di formazione e il relativo fondo.

Anno	valore lordo	% svalutazione	fondo svalutazione	valore netto
2014 e prec.	30.389.349,58	100%	7.467.873,94	22.921.475,64
2015	11.745.914,88	100%	1.169.560,26	10.576.354,62
2016	4.548.631,79	100%	1.586.401,13	2.962.230,66
2017	7.091.814,26	100%	1.414.216,75	5.677.597,51
2018	12.615.061,73	50%	789.670,34	11.825.391,39
2019	30.572.173,79	40%	750.760,31	29.821.413,48
2020	113.604.989,40	30%	850.962,57	112.754.026,83
2021	158.358.075,00	20%	559.208,42	157.798.866,58
2022	356.225.439,82	10%	522.843,65	355.702.596,17
totale	725.151.450,25		15.111.497,37	710.039.952,88

L'importo in percentuale non viene calcolato sull'intero ammontare in quanto alcuni crediti non vanno svalutati (ad es. i crediti per fatture da emettere, quelli verso PAB e verso erario, per acconti, ecc. quelli che sorgono a cavallo dell'anno e che vengono chiusi immediatamente nell'esercizio successivo)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 32,3 milioni risultano documentate dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Si evidenzia che nell'esercizio 2022 non è stato necessario utilizzare l'anticipazione di cassa concordata con l'Istituto Tesoriere-Cassiere.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti reddituali positivi e negativi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto

L'azienda gestisce il TFR del personale sulla base della "Procedura per la gestione del TFR" predisposta nell'ambito del PAC (Percorso Attuativo Certificabilità). Pertanto, a fine anno, il Fondo TFR comprende anche gli anticipi di TFR già erogati negli anni precedenti e le quote di TFR trasferite al fondo Laborfonds. Il fondo TFR comprende anche gli importi ancora da versare al personale già dimesso.

Il fondo TFR al 31.12.2022 ammonta ad € 233.357.657,64, presentando un incremento di € 51,3 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Tale incremento, come dettagliato in nota integrativa, deriva:

- Ø dall'istituzione di nuove voci contrattuali non assoggettate al TFS ma solo al TFR la cui decorrenza per il riconoscimento è stata fissata con data retroattiva dal 01.01.2021, come previsto dal contratto stesso,
- Ø alcune voci stipendiali precedentemente assoggettate a TFS sono state assoggettate con decorrenza 01.12.2021 solamente al Tfr, a seguito di comunicazione da parte dell'Inps,
- Ø i dipendenti cessati con TFR/TFS ancora da liquidare sono incrementati di circa 340 persone rispetto al 2021,
- Ø nel 2022 sono stati assunti circa 808 nuovi dipendenti, che hanno diritto alla sola quota TFR e non TFS,
- Ø l'applicazione del coefficiente di rivalutazione per l'anno 2022 è pari a 9,97%, mentre nel 2021 era pari a 4,35%.

Fondi per rischi

Si prende innanzitutto a riferimento la Direttiva tecnico-contabile per la redazione del bilancio di esercizio 2022 che precisa che:

- "per l'iscrizione o l'omissione di tali fondi in bilancio, è necessario il parere di congruità espresso in relazione dal Collegio dei Revisori. Il Collegio attesta in particolare l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo. L'Azienda è tenuta a dimostrare l'adeguatezza degli accantonamenti ai fondi rischi e oneri iscritti nei bilanci di esercizio riportando dettagliatamente in Nota integrativa le informazioni relative alle modalità di calcolo e compilando il prospetto di "Illustrazione dei criteri utilizzati per la determinazione dell'entità dei fondi, nonché degli estremi dei verbali del Collegio dei Revisori";

- in base al P.C. 31 OIC, p. 21, come anche evidenziato nelle nuove linee guida ministeriali, tenuto conto dei requisiti per la rilevazione di un accantonamento, un fondo non può iscriversi per:
 -;
 - rilevare passività potenziali ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Conseguentemente, la relativa perdita, ancorché probabile, non è suscettibile di alcuna stima attendibile, neanche di un importo minimo o di un intervallo di valori;
 - rilevare passività potenziali ritenute possibili o remote.

L'Azienda ha predisposto ed attivato la procedura relativa alla gestione dei fondi rischi in conformità al regolamento provinciale approvato con decreto della direttrice della Ripartizione salute n. 1103/2018. Tale regolamento prevede l'obbligo per l'Azienda di censire ed archiviare, tramite un "Registro degli eventi" tutte le informazioni relative a eventi da cui potrebbero scaturire passività potenziali (o attività potenziali) con un certo grado di probabilità."

La normativa vigente, in accordo con i principi contabili, prevede l'accantonamento ai fondi rischi unicamente nel caso di evento certo o probabile.

- In caso di evento certo si dovrà iscrivere in bilancio un debito.
- In caso di evento probabile, il fondo per rischi ed oneri deve essere iscritto solo quando si riferisce ad accantonamenti per perdite o debiti:
 - di natura determinata;
 - di esistenza certa o probabile;
 - con data della passività indeterminata (ma stimabile);
 - con ammontare indeterminato (ma stimabile).

La procedura aziendale per la valutazione delle passività potenziali fa sostanzialmente propri i principi esposti nell'OIC 31, in particolare distinguendo percentualmente le probabilità di accadimento in:

- Certa: 100%
- Altamente Probabile: compresa tra 100% e 50%
- Probabile: 50%
- Possibile o remota: minore 50%

Il Collegio dà atto di aver ricevuto il registro degli eventi al 31.12.2022 ed attesta che i fondi iscritti a bilancio

- non rettificano valori dell'attivo,
- non coprono rischi generici,
- non si riferiscono a oneri o perdite derivanti da eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e relativi a situazioni che non erano in essere alla data di bilancio,
- non si riferiscono a passività potenziali ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

- non comprendono passività potenziali ritenute possibili o remote.

Fondo rischi per cause civili e oneri processuali

Il saldo del fondo alla fine dell'esercizio ammonta a € 13.655.704,33.

L'importo principale del fondo riguarda una richiesta ufficiale (diffida da parte di Operalp S.p.A.) riguardante la vicenda relativa a mascherine e DPI per un importo di € 25.463.885,22, a fronte della quale a fine 2020 era stato accantonato un importo pari a € 12,7 milioni considerando l'alta aleatorietà dell'esito.

La vicenda processuale non è ancora conclusa, per cui l'importo accantonato rimane invariato.

La nota integrativa riporta ed illustra l'ammontare delle passività che alla data del 31.12.2022 erano ritenute possibili e non probabili per un ammontare di € 26,7 milioni.

Fondo rischi per contenzioso personale dipendente

Il saldo del fondo alla fine dell'esercizio ammonta a € 9.073.345,44.

L'importo principale del fondo, pari ad € 8,2 milioni, riguarda principalmente le probabili controversie con i candidati alle procedure selettive per primari espletate con una commissione costituita sulla base di un articolo di legge provinciale dichiarato incostituzionale. Nel calcolo del fondo, sono stati considerati 100 candidati che hanno partecipato ai concorsi nel periodo tra il 2017 e il 2021 ed è stata determinata la differenza stipendiale con l'incarico da direttore di struttura complessa, tenuto conto che 80 avevano già un incarico di struttura semplice, mentre 20 erano senza incarico. La percentuale media di perdita di chance è stata poi calcolata considerando la media dei partecipanti ai concorsi, ed un periodo medio di condanna di 60 mesi. All'importo ottenuto sono stati aggiunti gli interessi e le spese legali determinando un valore della passività potenziale pari a 12.631.088,38 euro. L'Ufficio legale ha definito l'evento altamente probabile al 65%. Nella valutazione è stato considerato il fatto che nel corso del tempo alcuni dei candidati hanno ricevuto incarichi più o meno equivalenti e alcuni sono andati in pensione, in questi casi la perdita di chance dovrebbe essere quindi minore. Inoltre, è stato considerato anche il fatto che l'unica sentenza d'appello fino ad ora ha dato al 90% ragione all'Azienda, per cui si confida che l'importo del risarcimento in secondo grado verrà abbassato. L'accantonamento a fine 2022 ammonta pertanto ad € 8.210.207,45.

Il Collegio ritiene che la procedura di determinazione del fondo sia tale da definire l'accantonamento in modo sufficientemente puntuale e non ha elementi che inducano a ritenere tale accantonamento inadeguato a coprire le passività potenziali.

Altri fondi rischi

Tale fondo, pari ad € 12.602.468,71, comprende principalmente accantonamenti per controversie con il personale non dipendente, in particolare contratti d'opera per un ammontare a fine anno di € 12.568.866,82. In merito alla vicenda dei "contrattisti" l'Azienda ha provveduto ad applicare il criterio di determinazione del fondo sviluppato in sede di redazione del bilancio al 31.12.2021, aggiornandolo con i dati disponibili sino ai primi mesi dell'esercizio 2023.

Nella determinazione di tale fondo si è seguito il medesimo criterio adottato negli anni precedenti, aggiornando innanzitutto le stime relative sia alle cause in atto che agli eventi possibili e probabili anche sulla base dei casi conciliati o delle sentenze emesse, tenendo conto anche degli eventi occorsi nel 2023, che sono stati ricompresi nel registro degli eventi.

Gli ex contrattisti d'opera stanno continuando a promuovere cause di lavoro nei confronti dell'Azienda ma, mentre in passato la maggior parte di queste cause veniva conciliata, ora quasi sempre si arriva a sentenza poiché i ricorrenti ritengono che i contributi non siano prescritti, neppure per i rapporti più vecchi nel tempo. Ad oggi tutte le cause dei contrattisti (tranne una) sono state perse e la previsione per quelle che arriveranno è la medesima.

Aumenta al 30,51% per il 2022 la percentuale da applicare agli imponibili (rispetto al 16,08% dell'anno precedente) in conseguenza della nuova posizione in merito alla prescrizione dei contributi e dell'adesione da parte dell'Azienda alla sanatoria prevista dall'INPS per la regolarizzazione contributiva di tutti i ricorrenti per i periodi non coperti da contribuzione.

A fronte di tale nuova stima è stato accantonato a fondo rischi un ulteriore importo di euro 3,6 milioni.

Pur non rispettando ancora la procedura di determinazione del fondo rischi il grado di dettaglio auspicato e pur riportando il registro eventi una voce cumulativa per l'importo relativo, il Collegio non ha elementi che inducano a ritenere tale accantonamento inadeguato a coprire le passività potenziali.

In merito alla determinazione dei fondi rischi, il Collegio rileva che nello stesso confluiscono anche le spese legali stimate - da accantonare più propriamente al fondo oneri futuri - determinate applicando la medesima percentuale di probabilità attribuita all'evento.

Tale procedura non pare corretta e il Collegio ha richiesto una procedura di revisione della tenuta del registro degli eventi.

Il Collegio rileva inoltre dal registro degli eventi che il fondo rischi comprende anche rischi - pari ad € 400 mila - aventi probabilità "certa" e che dovrebbero essere più correttamente iscritti fra i debiti.

Altri fondi oneri

Si tratta di fondi destinati a coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile e dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, l'ammontare non era determinabile.

L'importo più rilevante si riferisce al Fondo rinnovi convenzioni MMG - PLS - MCA, relativo al rinnovo del contratto dei medici di base, per € 6,4 milioni.

Si evidenzia che il Fondo rinnovi contrattuali per personale dipendente, che ammontava ad inizio esercizio ad € 8,8 milioni, è stato utilizzato per € 5,5 milioni e per il rimanente importo di € 3,2 milioni rilasciato a insussistenze del passivo.

Fondi per quote inutilizzate di contributi

Tali fondi, che ammontano ad € 13.023.327,53 sono stati iscritti secondo principi generali di prudenza e di competenza e sono dettagliati in nota integrativa.

Fondi per quote inutilizzate di contributi da Regione o P.A. per quota F.S.R. vincolato

Tra tali fondi si segnalano, in particolare le quote inutilizzate del contributo per liste d'attesa (art.1, c. 278, L.234/2021) per € 2,9 milioni, dei contributi per l'emergenza COVID per € 2,1 milioni, dell'assegnazione di quote di parte corrente del fondo sanitario provinciale - spese legate al caro energia (LP 7/2001, art.28, c.1, l.a) per € 1,8 milioni, del contributo PANFLU prime misure (art. 1 c. 261 L. 234/2021) per € 1,7 milioni.

Fondi per quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extrafondo)

Tali fondi comprendono in particolare le quote inutilizzate dei fondi PNRR per assistenza domiciliare per € 1 milione, dei fondi per l'effettuazione di corsi di formazione, il materiale didattico relativo e per l'erogazione di contributi (DM 20.01.2022, LP 14/2002, artt. 1,4) per € 900 mila e del rimborso forfettario previsto dalla Prot. Civile Nazionale per le prestazioni sanitarie erogate a favore dei profughi ucraini per € 1,2 milioni.

Il Collegio sollecita un'analisi di tali poste, per rilevare eventuali residui da portare in economia.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale così come risulta dalle fatture o da documenti analoghi ricevuti o da ricevere, valore che può essere eventualmente modificato a seguito di resi o rettifiche di fatturazione, ed ammontano ad € 295.112.929,26.

STATO PATRIMONIALE				Importi : Euro			
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO							
SCHEMA DI BILANCIO				2022	2021	Delta 2021 - 2022	
Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013						Importo	%
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)							
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi					
1) Mutui passivi	-	-	-	-	-	-	-
2) Debiti v/Stato	137.084,46	-	137.084,46	56.681,59	80.402,87	141,85%	
3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	2.149.860,63	24.110.778,16	26.260.638,79	28.139.321,53	1.878.682,74	-6,68%	
4) Debiti v/Comuni	1.426.600,21	-	1.426.600,21	1.256.108,06	170.492,15	13,57%	
5) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	2.059.236,96	-	2.059.236,96	1.731.403,81	327.833,15	18,93%	
a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità	-	-	-	-	-	-	
b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-	-	-	
c) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-	-	-	
d) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	
e) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	
f) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	2.059.236,96	-	2.059.236,96	1.731.403,81	327.833,15	18,93%	
6) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	892.093,10	-	892.093,10	735.662,62	156.430,48	21,26%	
7) Debiti v/fornitori	118.028.313,67	-	118.028.313,67	107.903.271,92	10.125.041,75	9,38%	
8) Debiti v/Istituto Tesoriere	391.086,02	-	391.086,02	415.306,53	24.220,51	-5,83%	
9) Debiti tributari	42.405.346,87	-	42.405.346,87	42.628.842,97	223.496,10	-0,52%	
10) Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	
11) Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	38.313.525,73	-	38.313.525,73	39.548.013,25	1.234.487,52	-3,12%	
12) Debiti v/altri	65.199.003,45	-	65.199.003,45	98.913.377,11	33.714.373,66	-34,08%	
Totale D)	271.002.151,10	24.110.778,16	295.112.929,26	321.327.989,39	-26.215.060,13	-8,16%	

Le principali variazioni riguardano

- i debiti verso il personale dipendente, diminuiti di € 31,3 milioni, di cui € 27,5 milioni a seguito dell'eliminazione di accantonamenti nei confronti del personale effettuati in esercizi precedenti e non utilizzati. Tale adeguamento ha comportato la rilevazione di una sopravvenienza attiva di pari importo;
- i debiti verso fornitori, incrementati di € 10,1 milioni.

Il dettaglio dei debiti per anno di formazione è evidenziato nella seguente tabella ricavata dalla Nota Integrativa ed analizzata dal Collegio.

CODICE MOD. SP	DEBITI	DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE				
		2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022
PDA000	MUTUI PASSIVI					
	DEBITI V/STATO					
PDA020	Debiti v/Stato per mobilità passiva extraregionale					-
PDA030	Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale					-
PDA040	Accanto quota FSR v/Stato					-
PDA050	Debiti v/Stato per restituzione finanziamenti - per ricerca:					-
PDA060	Altri debiti v/Stato	47.432,25	-	-	-	89.652,21
PDA010	TOTALE DEBITI V/STATO	47.432,25	-	-	-	89.652,21
	DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA					
PDA080	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti - GSA	25.965.453,41	-	-	-	2.375,33
PDA081	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti					-
PDA090	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale					-
PDA100	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale					-
PDA101	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale					-
PDA110	Accanto quota FSR da Regione o Provincia Autonoma					-
PDA111	Accanto da Regione o Provincia Autonoma per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015					-
PDA112	Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92					-
PDA120	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma - GSA					-
PDA121	Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma					292.810,05
PDA070	TOTALE DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	25.965.453,41	-	-	-	295.185,38
PDA130	DEBITI V/COMUNI:		10.193,71		1.936,78	1.414.469,72
	DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE					
PDA160	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per quota FSR					-
PDA170	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA					-
PDA180	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA					-
PDA190	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione					-
PDA200	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione					-
PDA210	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni					-
PDA211	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni per STP					-
PDA212	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)					-
PDA213	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - per contributi L. 210/92					-
PDA220	Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione	801,59	42,83	31.079,88	4.681,46	2.022.631,20
PDA230	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto:					-
PDA231	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - finanziamenti per investimenti					-
PDA232	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - incremento fondo dotazione					-
PDA233	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - ripiano perdite					-
PDA234	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per anticipazione ripiano disavanzo programmato dai Piani aziendali di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015	-	-	-	-	-
PDA235	Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti c/patrimonio netto - altro					-
PDA140	TOTALE DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	801,59	42,83	31.079,88	4.681,46	2.022.631,20
	DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI					
PDA250	Debiti v/enti regionali:					-
PDA260	Debiti v/sperimentazioni gestionali:					-
PDA270	Debiti v/altre partecipate:					892.093,10
PDA240	TOTALE DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	-	-	-	-	892.093,10
PDA280	DEBITI V/FORNITORI					
PDA290	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie:	760,70	-	58,33	-	13.284.793,70
PDA291	Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	760,70	-	58,33	-	13.284.793,70
PDA292	Note di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati)	-	-	-	-	-
PDA300	Debiti verso altri fornitori:	892.960,38	226.325,68	3.820.440,71	1.238.981,99	98.563.992,18
PDA301	Debiti verso altri fornitori	892.960,38	226.325,68	3.820.440,71	1.238.981,99	103.168.971,66
PDA302	Note di credito da ricevere (altri fornitori)	-	-	-	-	4.604.979,48
PDA280	TOTALE DEBITI V/FORNITORI	893.721,08	226.325,68	3.820.499,04	1.238.981,99	111.848.785,88
PDA310	DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE					391.086,02
PDA320	DEBITI TRIBUTARI:					42.405.346,87
PDA330	DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:	9.147,89	-	-	-	38.304.377,84
	...					
	...					
PDA340	DEBITI V/ALTRI					
PDA350	Debiti v/altri finanziatori					-
PDA360	Debiti v/dipendenti	101.709,17	-	7.621,19	45.355,48	33.312.060,69
PDA370	Debiti v/gestioni liquidatorie					-
PDA380	Altri debiti diversi:	-	-	-	-	31.732.256,92
PDA340	TOTALE DEBITI V/ALTRI	101.709,17	-	7.621,19	45.355,48	65.044.317,61
PDZ999	TOTALE DEBITI	27.018.265,39	236.562,22	3.859.200,11	1.290.955,71	262.707.945,83

Si osserva ancora la presenza di debiti verso fornitori risalenti al 2016 ed anni precedenti. Si tratta sostanzialmente di debiti in fase di contestazione da parte dell'Azienda e il Collegio invita nuovamente ad operare un'adeguata verifica e conseguente valutazione sulla effettiva debenza di tali posizioni.

Tra i debiti verso fornitori sono ricompresi i debiti per fatture da ricevere, sui quali l'Azienda ha completato la ricognizione delle partite pregresse per verificarne la sussistenza. In sede di bilancio chiuso al 31.12.2022 sono stati cancellati da tale conto € 194 mila, contabilizzati tra le insussistenze del passivo.

La Direttiva tecnico contabile per la redazione del bilancio di esercizio 2022 pone a carico dell'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile la verifica delle attestazioni che l'azienda deve rilasciare in merito ai tempi medi di pagamento.

Ai sensi dell'articolo 41 del D.L. n.66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni "è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. 09/10/2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33.

Il Collegio ha quindi constatato, anche con verifica dei dati esposti nella sezione amministrazione trasparente del sito aziendale, che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2022 risulta pari a – 6,40 giorni.

Si rileva la presenza in bilancio di interessi passivi di mora per € 12.984,12.

Indicatore di tempestività dei pagamenti - Anno 2022 (art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33)	giorni -6,40
NR GIORNI TOT (DATA MANDATO - DATA SCADENZA):	- 804.055,00
IMPORTO TOTALE DOCUMENTI:	584.691.535,60
NR GIORNI * IMPORTO TOTALE:	- 3.767.366.614,84
Ammontare complessivo dei debiti verso fornitori	71.680.364,30
Numero delle imprese creditrici	5.363
Indicatore dei tempi medi di pagamento - Anno 2022 (Saldo debiti vs. Fornitori a fine anno/acquisti dell'anno x 360)	giorni 52,18

Debiti per ferie maturate e non godute

A decorrere dall'esercizio 2014 non si effettuano nuovi accantonamenti per ferie non godute. Il saldo alla fine dell'esercizio 2022 è pari ad € 37.034,00.

In nota integrativa è evidenziato il valore complessivo dei debiti per ferie non godute a fine 2022, che ammonta a complessivi € 20.682.199,57.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rappresentano annotazioni di memoria, a corredo della situazione patrimoniale - finanziaria esposta dallo stato patrimoniale; essi non costituiscono attività e passività in senso proprio.

I conti d'ordine svolgono una funzione informativa su operazioni che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio o sul risultato economico dell'esercizio, possono influenzare tali grandezze in esercizi successivi.

CONTI D'ORDINE	Bilancio 2021	Bilancio 2022
1) Beni in comodato	956.774.543,49	656.261.892,05
2) Altri conti d'ordine	164.213.952,83	164.914.565,82
Totale conti d'ordine	1.120.988.496,32	821.176.457,87

In nota integrativa sono rappresentate le variazioni intervenute nei singoli conti d'ordine.

In particolare, si evidenzia:

La variazione netta dell'importo relativo ai beni della Provincia Autonoma di Bolzano presso l'Azienda sanitaria per € 311 milioni deriva dalla conclusione del lavoro di riconciliazione degli immobili con il libro inventari della Provincia e dal recepimento dei beni costruiti dal Comprensorio di Brunico per delega della Provincia terminati prima del 31.12.2022 e che sono stati trasferiti alla Provincia con determinazione del Direttore del Comprensorio Sanitario di Brunico 2023-D5-000379 del 4.10.2023.

L'aumento per € 10,6 milioni degli importi relativi ai canoni d'affitto non ancora scaduti degli immobili, deriva in particolare dalla stipula dei nuovi contratti di locazione per la sede aziendale, il magazzino di Ora e gli uffici in corso Libertà.

Le obbligazioni contrattuali riferite alla durata residua dei contratti al 31.12.2022, dell'Azienda sanitaria nei confronti delle società partecipate, sono incrementate di € 4,6 milioni.

Con delibera 2022-A-000954 dell'Azienda Sanitaria è stata disposta la proroga del contratto con SAIM fino al 2024 per la fornitura dei Sistemi Informativi Sanitari Integrati (SISI) e variante per implementare il servizio di Telemedicina. Gli impegni nei confronti di SAIM S.r.l. a fine 2022 ammontano ad € 4,3 milioni.

Per la Wabes S.r.l., il cui contratto scade il 10.04.2046, gli impegni a fine esercizio 2022 ammontano a € 109,5 milioni.

CONTO ECONOMICO

Il Collegio dei Revisori verifica l'iscrizione a Conto Economico dei contributi e dei ricavi di competenza dell'esercizio nonché dei relativi costi di competenza.

Valore della Produzione

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013	Anno 2022	Anno 2021	VARIAZIONE 2021 / 2022	
			Importo	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Contributi in c/esercizio	1.423.139.616,26	1.412.974.446,59	10.165.169,67	+ 0,72%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	1.370.586.371,74	1.362.676.096,81	7.910.274,93	+ 0,58%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	52.552.044,52	50.111.549,78	2.440.494,74	+ 4,87%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	-	-	-	-
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	-	-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	47.825.326,01	42.051.035,85	5.774.290,16	+ 13,73%
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-	-	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici	4.726.718,51	8.060.513,93	- 3.333.795,42	- 41,36%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	1.200,00	186.800,00	- 185.600,00	- 99,36%
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	34.000,00	- 34.000,00	- 100,00%
3) da Regione e altri soggetti pubblici	1.200,00	152.800,00	- 151.600,00	- 99,21%
4) da privati	-	-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati	-	-	-	-
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 35.169,97	- 54.610,20	19.440,23	- 35,60%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	9.473.302,86	38.200.536,91	- 28.727.234,05	- 75,20%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	54.606.553,05	51.884.748,13	2.721.804,92	+ 5,25%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	38.301.278,93	37.330.999,42	970.279,51	+ 2,60%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	3.477.335,79	2.511.020,49	966.315,30	+ 38,48%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	12.827.938,33	12.042.728,22	785.210,11	+ 6,52%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	41.737.582,12	32.779.530,88	8.958.051,24	+ 27,33%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	21.429.408,55	19.796.413,68	1.632.994,87	+ 8,25%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	27.083.065,14	26.755.590,03	327.475,11	+ 1,22%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	3.583.314,45	3.079.841,22	503.473,23	+ 16,35%
Totale A)	1.581.017.672,46	1.585.416.497,24	- 4.398.824,78	- 0,28%

Il Collegio ha provveduto ad effettuare una riconciliazione fra le voci di ricavo esposte in bilancio e l'allegato 2 alla direttiva tecnico contabile emanata dalla Provincia in data 24.08.2023.

Il Collegio, preso atto della comunicazione dell'Ufficio Economia Sanitaria di data 15.06.2023 che richiede:

“Con riferimento ai finanziamenti statali erogati a favore della Provincia Autonoma di Bolzano per l'anno 2022 e assegnati o finalizzati a favore dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, si fa presente che su indicazione del tavolo di monitoraggio degli Adempimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze è necessaria una rappresentazione del bilancio consuntivo dell'intero importo finanziato a prescindere dal sostenimento di costi legati alla linea di intervento oggetto di finanziamento. Pertanto, sarà necessario iscrivere in bilancio l'intero contributo assegnato e, nel caso di sostenimento di costi inferiori al finanziamento, controbilanciarlo con un'insussistenza dell'attivo, laddove non si tratti di progetti destinati a permanere anche negli anni successivi, o con un accantonamento per contributi non utilizzati in caso contrario”, rileva che alcuni contributi non sono stati contabilizzati in conformità a quanto richiesto, bensì registrando a ricavo il contributo effettivamente utilizzato e non l'intero contributo e un'insussistenza dell'attivo per la parte superiore ai costi sostenuti.

Si evidenzia che tale difformità, non ha alcun impatto sul risultato di esercizio.

Costi della Produzione

I costi della produzione dell'esercizio ammontano a € 1.589.621.327,47 rispetto a € 1.546.473.506,84 dell'anno precedente:

COSTI DELLA PRODUZIONE	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	DELTA in valore assoluto	DELTA in %
1) Acquisti di beni	253.835.718,93	252.429.235,82	+1.406.483,11	+0,56%
2) Acquisti di servizi sanitari	381.624.855,89	386.616.242,48	-4.991.386,59	-1,29%
3) Acquisti di servizi non sanitari	92.814.437,66	81.131.695,46	+11.682.742,20	+14,40%
4) Manutenzione e riparazione	29.995.615,90	27.486.757,52	+2.508.858,38	+9,13%
5) Godimento di beni di terzi	16.385.588,60	14.582.072,36	+1.803.516,24	+12,37%
6) Costi del personale	690.760.203,83	713.733.355,03	-22.973.151,20	-3,22%
7) Oneri diversi di gestione	3.623.805,42	3.424.343,88	+199.461,54	+5,82%
8) Ammortamenti	32.567.072,12	31.218.907,59	+1.348.164,53	+4,32%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	1.723.767,38	1.786.446,16	-62.678,78	-3,51%
10) Variazione delle rimanenze	719.879,44	-3.053.537,86	+3.773.417,30	-123,58%
11) Accantonamenti	85.570.382,30	37.117.988,40	+48.452.393,90	+130,54%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.589.621.327,47	1.546.473.506,84	+43.147.820,63	+2,79%

Considerando le varie poste di bilancio si registrano gli aumenti di maggior rilievo in termini assoluti fra gli acquisti di servizi non sanitari e gli accantonamenti.

Acquisti di beni e Farmaceutica

La spesa farmaceutica si incrementa del 9,42% rispetto all'esercizio precedente. Si riporta qui di seguito l'andamento della spesa negli ultimi esercizi:

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
totale spesa farmaceutica	140.951.599,38	148.403.226,74	153.048.768,61	154.172.324,60	168.695.251,03
incremento rispetto anno precedente	3.978.095,42	7.451.627,36	4.645.541,87	1.123.555,99	14.522.927
incremento percentuale	2,90%	5,29%	3,13%	0,73%	9,42%

Costi per acquisti di servizi non sanitari

I costi per l'acquisto di servizi non sanitari sono aumentati di 11.682.742,20 euro, +14,40%. I maggiori aumenti sono quelli relativi alle "Utenze elettriche" (+10,4 milioni di euro).

In dettaglio i costi l'incremento dei costi energetici rispetto all'esercizio 2021 e rispetto al previsionale 2022:

Conto	2021	2022	Variazione 2021/2022		Previsione 2022	Variazione prev. /cons. 2022
Riscaldamento	2.864.769	3.473.139	608.370	+ 21,24%	2.278.000	745.138
Energia elettrica	14.207.499	24.674.594	10.467.095	+ 73,67%	12.040.000	12.634.594
Metano – gas di città	4.733.825	14.646.806	9.912.981	+ 209,41%	3.575.000	11.071.806
Gasolio e altri combustibili	1.159.529	1.675.869	516.340	+ 44,53%	1.138.000	537.869
Carburanti e lubrificanti	377.135	456.878	79.743	+ 21,14%	238.000	218.878
	23.342.757	44.927.286	21.584.529		19.719.000	25.208.286

A fronte dell'incremento dei costi energetici dell'anno 2022, la Provincia Autonoma di Bolzano, con delibera 884 del 29.11.2022 ha impegnato ed assegnato all'Azienda quota di parte corrente del fondo sanitario provinciale - spese legate al caro energia per l'importo di € 12.900.000,00;

Con lettera della Direzione Generale di data 5.10.2022 l'Azienda comunicava alla Provincia un maggior fabbisogno per incremento dei costi energetici rispetto a quelli preventivati, per € 16,4 milioni.

Con delibera 398 del 16.05.2023 la Provincia ha impegnato ed assegnato all'Azienda quote di parte corrente e del fondo sanitario nazionale - spese legate al caro energia per un importo di euro 14.175.065,00.

Degli importi finalizzati assegnati dalla Provincia, per un totale di € 27 milioni, a fronte di maggiori costi per € 25,2 milioni rispetto a quelli a previsionale per l'anno 2022, l'importo di € 1,8 milioni è stato riportato a fondo da utilizzare per l'esercizio 2023.

Costo del personale

		2022	2021	Diff.	%
a)	Personale dirigente medico	243.840.138,83	246.860.266,17	-3.020.127,34	-1,22%
b)	Personale dirigente ruolo sanitario non medico	33.691.321,80	32.806.109,03	+885.212,77	+2,70%
c)	Personale comparto ruolo sanitario	263.518.612,64	275.952.854,29	-12.434.241,65	-4,51%
d)	Personale dirigente altri ruoli	9.340.376,86	9.247.789,16	+92.587,70	+1,00%
e)	Personale comparto altri ruoli	140.369.753,70	148.866.336,38	+8.496.582,68	-5,71%
		690.760.203,80	713.733.355,03	-22.973.151,20	-3,22%

Si rileva un decremento per € 22,9 milioni rispetto al consuntivo 2021.

Dalla nota integrativa si evince che" considerando anche gli accantonamenti per i contratti collettivi (€ 7.174.000 nel 2021 e € 0 nel 2022) e quelli per TFR (€ 23.690.000 nel 2021 e € 57.447.000 nel 2022), l'incremento ammonta ad € 3.610.000."

Come evidenziato in nota integrativa, la diminuzione del costo del personale rispetto all'esercizio 2021 trova giustificazione:

- Ø in una diminuzione della spesa per incentivi dovuta alla presenza nel 2021 di due fondi per aumento produttività per il periodo COVID, non previsti per l'anno 2022,
- Ø alla diminuzione delle ore straordinarie legate alla campagna vaccinale e per le quali era stato previsto un premio orario aggiuntivo,
- Ø alla diminuzione delle ore straordinarie pagate alla dirigenza nel 2021 e legate alla situazione pandemica,
- Ø alla cessazione di molti contratti straordinari COVID.

Il numero dei contratti d'opera è diminuito dal 2021 al 2022 complessivamente di 38 unità, passando da 257 a 219.

CONTRATTI D'OPERA	Valore al	Valore al	DELTA in valore assoluto	DELTA in %
	31/12/2022	31/12/2021		
PERSONALE ESTERNO SANITARIO MEDICO - TEMPO DETERMINATO	12.299.309,26	14.543.567,26	-2.244.258,00	-15,43%
PERSONALE ESTERNO SANITARIO DIRIGENTE NON MEDICO - TEMPO DETERMINATO	243.787,42	434.022,51	-190.235,09	-43,83%
ALTRO PERSONALE ESTERNO SANITARIO COMPARTO- TEMPO DETERMINATO	30.468,65	92.764,04	-62.295,39	-67,15%
PERSONALE ESTERNO TECNICO - TEMPO DETERMINATO	143.168,52	279.082,52	-135.914,00	-48,70%
Totale contratti d'opera	12.716.733,85	15.349.436,33	-2.632.702,48	-17,15%

Ammortamento immobilizzazioni (B8)

	2022	2021
Immateriali	15.435.730,30	12.342.734,39
Materiali	17.131.341,82	18.876.173,20

Accantonamenti

	2022	2021
Accantonamenti	85.570.382,30	37.117.988,40

Gli accantonamenti a fondi riguardano:

- Ø accantonamenti per rischi per € 12.262.243;
- Ø accantonamenti per premio operosità per € 43.000;
- Ø accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati per € 12.448.890
- Ø altri accantonamenti per € 60.816.248. Tra gli "altri accantonamenti" gli importi più rilevanti riguardano l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto per € 57.447.146.

La differenza negli importi accantonati tra l'esercizio 2021 e l'esercizio 2022 è da ricondursi al maggior accantonamento a TFR per € 33.756.869, nel maggior accantonamento a fondo rischi per € 12.001.876 e nel maggior accantonamento per quote inutilizzate di contributi vincolati per € 9.517.738.

Per quanto riguarda gli accantonamenti si rimanda a quanto esposto in merito ai relativi fondi.

Proventi e oneri finanziari

	2022	2021
Proventi	27.448,77	4.614,31
Oneri	13.532,21	45.125,25

Gli oneri finanziari si riferiscono a interessi di mora.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

	2022	2021
Rivalutazioni	3.032,91	44,88
Svalutazioni	74.434,50	1.418,31

In tali poste sono evidenziate le rivalutazioni e svalutazioni relative alle partecipazioni nelle società controllate valutate col metodo del patrimonio netto.

Proventi e oneri straordinari

	2022	2021
Proventi straordinari	51.200.723,53	19.344.194,11
Oneri straordinari	15.904.021,27	4.366.190,74
Differenza	35.296.702,26	14.978.003,37

I proventi straordinari sono da ricondurre a sopravvenienze attive per € 46.662.893,39 e insussistenze attive per € 4.537.830,14.

Le sopravvenienze attive sono da ricondurre in particolare a:

- Ø eliminazione di debiti verso il personale per € 28.414.315,12;
- Ø contabilizzazione di note di accredito, in particolare per acquisto di beni sanitari e, in generale, nel settore dell'acquisto di beni e di servizi (€ 4.884.035,57);
- Ø emergenza Covid relativi a contributi per esercizi precedenti per € 3.473.681,00;
- Ø Payback 2013 € 1.221.617,64;
- Ø contributi per rincari energia esercizio 2021 per € 3.481.042,00;

Le insussistenze attive per € 4.537.830,14 dipendono principalmente da:

- Ø eliminazioni di fondi per rinnovi contrattuali non utilizzati per € 3.264.326,39;
- Ø eliminazioni di fondi per ferie non godute per € 39.443,52;
- Ø eliminazioni dei fondi rischi per € 980.348,26;
- Ø fondo svalutazione scorte non sanitari per € 57.503,53;
- Ø cancellazione di fatture da ricevere per € 194.499,16.

Gli oneri straordinari sono da ricondurre a sopravvenienze passive per € 12.266.256,73 e insussistenze dell'attivo per € 3.552.071,48.

Le principali sopravvenienze passive sono da ricondursi alla "contabilizzazione di fatture per l'acquisto di beni e servizi che non erano state previste nelle fatture da ricevere per € 2.391.546,88, diversi pagamenti al personale per € 466.814,71, spese legali per liti e arbitraggi per € 212.087,75, da costi per la regolarizzazione contributiva dei contrattisti per € 3.669.714,99 e da ammortamenti relativi ad anni precedenti per € 3.829.211,26."

Le principali insussistenze dell'attivo sono da ricondursi a "cancellazioni di crediti verso la Provincia per € 629.948,40 e la correzione di acconti a farmacie € 1.384.498,74".

Imposte dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio iscritte in bilancio per € 44.647.572,44 sono contabilizzate per competenza e sono relative all'IRAP, calcolato con il metodo istituzionale mediante l'applicazione dell'aliquota del 8,5% sul costo del personale dipendente e assimilati.

Si osserva come tale voce rappresenti di fatto una componente del costo del personale.

Per quanto riguarda l'IRES sulle prestazioni che rientrano nell'ambito delle attività commerciali, da dichiarazione dei redditi emerge un risultato negativo, da cui consegue una non imponibilità IRES.

Effetti della pandemia Covid sul conto economico

Nel corso dell'anno 2022 l'azienda ha ricevuto maggiori contributi dallo Stato e dalla Provincia per circa € 41 milioni per far fronte alla Pandemia Covid. Sono stati utilizzati Fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti per € 2,6 milioni.

I costi della produzione correlati al Covid ammontano a circa € 44 milioni, come si evince dalla seguente tabella:

AZIENDA SANITARIA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

CONTO ECONOMICO			Importi : Euro		
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale del 20 marzo 2013		Consuntivo COVID 2022	Consuntivo COVID 2021	VARIAZIONE Consuntivo COVID 2022 / Consuntivo COVID 2021	
				Importo	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Contributi in c/esercizio	40.947.794,04	77.650.517,77	- 36.702.723,73	- 47,27%	
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	-	-	-	
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi	2.623.878,23	37.356.518,52	- 34.732.640,29	- 92,98%	
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza	-	-	-	-	
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	-	60.000,00	- 60.000,00	- 100,00%	
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	- 2.895,75	- 16.798,77	13.903,02	- 82,76%	
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	-	-	-	-	
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	
9) Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	
Totale A)	43.568.776,52	115.050.237,52	- 71.481.461,00	- 62,13%	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
1) Acquisti di beni	16.394.931,09	42.188.810,30	- 25.793.879,21	- 61,14%	
2) Acquisti di servizi sanitari	13.965.487,80	41.589.730,21	- 27.624.242,41	- 66,42%	
3) Acquisti di servizi non sanitari	1.896.403,90	3.936.031,59	- 2.039.627,69	- 51,82%	
4) Manutenzione e riparazione	118.052,78	211.533,22	- 93.480,44	- 44,19%	
5) Godimento di beni di terzi	384.784,31	475.317,27	- 90.532,96	- 19,05%	
6) Costi del personale	11.342.034,42	23.485.741,25	- 12.143.706,83	- 51,71%	
7) Oneri diversi di gestione	-	457,45	- 457,45	- 100,00%	
8) Ammortamenti	-	-	-	-	
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	-	-	-	
10) Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	
11) Accantonamenti	2.182.414,66	2.744.352,23	- 561.937,57	- 20,48%	
Totale B)	46.284.108,96	114.631.973,52	- 68.347.864,56	- 59,62%	
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 2.715.332,44	418.264,00	- 3.133.596,44	- 749,19%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	-	-	-	-	
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-	-	-	-	
Totale C)	-	-	-	-	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
1) Rivalutazioni	-	-	-	-	
2) Svalutazioni	-	-	-	-	
Totale D)	-	-	-	-	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
1) Proventi straordinari	3.598.890,14	342.569,00	3.256.321,14	+ 950,56%	
a) Plusvalenze	-	-	-	-	
b) Altri proventi straordinari	3.598.890,14	342.569,00	3.256.321,14	+ 950,56%	
2) Oneri straordinari	276.799,25	-	276.799,25	-	
a) Minusvalenze	-	-	-	-	
b) Altri oneri straordinari	276.799,25	-	276.799,25	-	
Totale E)	3.322.090,89	342.569,00	2.979.521,89	+ 869,76%	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		606.758,45	760.833,00	- 154.074,55	- 20,25%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO					
1) IRAP	606.758,45	760.833,00	- 154.074,55	- 20,25%	
a) IRAP relativa a personale dipendente	366.513,45	464.353,00	- 97.839,55	- 21,07%	
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro	240.245,00	296.480,00	- 56.235,00	- 18,97%	
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	-	-	-	-	
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-	
2) IRES	-	-	-	-	
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-	-	
Totale Y)	606.758,45	760.833,00	- 154.074,55	- 20,25%	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		0,00	0,00	0,00	- 100,00%

Rendiconto finanziario

Il Collegio constata la quadratura del rendiconto finanziario, redatto in conformità al decreto legislativo 118/2011, che evidenzia un incremento della liquidità nella misura di € 5.474.477,57.

PNRR

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 285 del 26.04.2022 è stato approvato, nell'ambito del PNRR, il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), a seguito dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni e Province Autonome del 30.03.2022, firmato dal presidente della Provincia Autonoma di Bolzano in data 24.05.2022, contestualmente alla nomina del RUP (Referente Unico di Parte) con funzioni di coordinamento delle attività del PNRR per la Provincia autonoma di Bolzano e di referente per il Ministero della salute.

Con la deliberazione di approvazione del CIS sono stati altresì nominati i RUP aziendali degli interventi previsti nelle linee di investimento della Missione 6 – Salute, che comprende due componenti: - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (M6C1) e - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale (M6C2).

Con stessa delibera sono stati assegnati all'Azienda i fondi a valere sui seguenti investimenti:

Codi•ca	Descrizione inves•mento	Anno 2022	
		PNRR	PNC
M6.C1.11.1	1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona	€ 9.425.204	
M6.C1.11.2	1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina	€ 1.478.163	
M6.C1.11.3	1.3 Ra•orzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue stru•ure (Ospedali di Comunità)	€ 5.227.858	
M6.C2.11.1	1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	€ 20.696.554	
M6.C2.11.2	1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile	€ 5.009.734	€ 11.370.591
M6.C2.11.3	1.3 Ra•orzamento dell'infrastru•ura tecnologica e degli strumen• per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei da• e la simulazione	€ 237.606	
		€ 42.075.119	€ 11.370.591

Tali risorse sono state accertate a bilancio col criterio dell'assegnazione e sono contabilizzate nel conto di patrimonio netto "contributi in c/to capitale da amministrazioni statali".

Sul fronte degli utilizzi, gli stessi sono stati identificati mediante assegnazione di apposito programma di spesa.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del Codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della

contabilità, del libro giornale e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Il Collegio segnala che non è riuscito ad acquisire il libro degli inventari 2022 per la verifica sulla corretta tenuta dello stesso.

Nel corso delle verifiche si è proceduto a verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.

Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento tanto all'attività amministrativo contabile dell'Azienda quanto al bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate delle osservazioni i cui contenuti più significativi sono riportati nei singoli verbali redatti durante l'anno, ai quali si rimanda per un eventuale approfondimento.

Conclusioni

Osserva il Collegio in via preliminare l'inadempienza dell'Azienda, per il secondo anno consecutivo, nel completare l'iter di formazione dei bilanci consuntivi entro i termini di legge.

Si evidenzia in particolare una problematica nei flussi informativi tra le varie Ripartizioni e la Ripartizione Finanze. I dati e le informazioni, infatti, non vengono sempre forniti in maniera tempestiva ed utile ad un'adeguata verifica ed analisi degli stessi, anche da parte del Collegio. Tale criticità è ulteriormente aumentata a seguito dall'avvio, nel corso del 2022, della riorganizzazione della Ripartizione Finanze e della Ripartizione Tecnico Patrimoniale.

Parimenti, l'avvio dell'attività di certificazione dello stato patrimoniale, affidato per la prima volta ad una società di revisione, ha confermato quanto evidenziato dalla società EY incaricata di seguire il PAC (concluso all'inizio del 2023) ovvero che "le tempistiche con cui le informazioni sono state messe a disposizione della società di revisione non sono compatibili con un futuro incarico di revisione contabile completa".

Nell'ambito dell'attività di audit interno sono state individuate e riviste diverse procedure ritenute inadeguate, anche alla luce dell'avviata attività di riorganizzazione amministrativa.

Si evince anche dalla relazione sulla gestione: "Per il 2022 e 2023, l'obiettivo principale è quello di implementare le procedure amministrative esistenti nelle singole aree e di far progredire i controlli previsti dalle procedure, soprattutto quelli di natura contabile. Anche gli audit (7) previsti dal piano di audit per le diverse aree di bilancio per il 2022 sono stati effettuati e le azioni di miglioramento sono in corso di attuazione."

Si evidenzia che nel corso del 2022 si è conclusa l'analisi del valore degli immobili in uso all'Azienda e di proprietà della Provincia, il riallineamento della loro valorizzazione con quella dell'Ufficio patrimonio provinciale e quasi conclusa l'attività di analisi e riconciliazione dei valori delle immobilizzazioni in corso, che

ha permesso la compilazione, per la prima volta, della tabella 7 “Dettaglio immobilizzazioni materiali in corso” in Nota Integrativa.

Il Collegio, poste le osservazioni di cui sopra, constata comunque una sostanziale efficacia dell’apparato amministrativo/contabile ed attesta una fattiva e trasparente collaborazione con il direttore della Ripartizione Finanze, con la Direttrice dell’Ufficio Bilancio ed i loro collaboratori.

Con riguardo all’aspetto organizzativo, si segnalano criticità in particolare nell’individuazione delle procedure relative all’implementazione dei progetti PNRR, nei sistemi di controllo interno delle stesse, nell’individuazione dei responsabili e delle risorse umane da destinarvi.

Si ribadisce in particolare l’importanza, a parere del Collegio, del coinvolgimento – non ancora formalizzato - della funzione di Internal Audit nelle procedure relative al PNRR.

Altra area da attenzionare è quella relativa al Risk Assesment delle società partecipate (SAIM e Wabes).

Si ribadisce la necessità di una migliore gestione delle procedure di incasso al momento di erogazione della prestazione e del successivo recupero dei crediti verso privati, la cui entità è ulteriormente cresciuta nonostante le misure adottate. Si segnala inoltre che, alla data attuale, l’Azienda non ha in corso alcun contratto con un partner per il recupero dei crediti esteri.

Per quanto riguarda l’attività di budgeting, pur tenendo conto delle importanti variabili esogene all’Azienda, la stessa continua ad apparire carente, come evidenziano gli scostamenti fra bilanci preventivi, preconsuntivi ed i bilanci consuntivi, con particolare riferimento all’area straordinaria e a quella degli accantonamenti che rivestono un’importanza significativa sul risultato d’esercizio.

Per quanto riguarda le misure di razionalizzazione, la Provincia, con delibera della Giunta Provinciale n. 1037 del 30.11.2021, ha emanato le Direttive di razionalizzazione della spesa sanitaria per l’esercizio 2022, definendo come obiettivo prioritario per l’Azienda nel 2022 il miglioramento dell’efficienza ed efficacia anche ai fini del rispetto dell’equilibrio di bilancio.

La direttiva tecnica contabile al bilancio consuntivo dispone: “Con riferimento al paragrafo riguardante la realizzazione degli obiettivi economico-finanziari l’Azienda è tenuta ad illustrare i risultati raggiunti. In corrispondenza al punto 6.1.c “Misure di razionalizzazione” l’Azienda è chiamata a descrivere le misure di razionalizzazione adottate e ad evidenziarne gli effetti quantificando ed illustrando i risparmi conseguiti”.

La relazione sulla gestione al bilancio 2022 descrive al paragrafo dedicato le misure di razionalizzazione intraprese; il Collegio evidenzia che solo per una misura (acquisti di dispositivi medici appartenenti alla CND “T” e acquisti di dispositivi medici appartenenti alla CND “L”) è quantificato il risparmio conseguito.

L'obiettivo del pareggio di bilancio non è stato raggiunto nel corso del 2022, registrandosi una perdita di € 18.012.010,22. Il fondo di dotazione alla fine dell'esercizio è positivo e pari ad € 11.475.951, 90.

-.-.-

Il Collegio, pertanto, visti i risultati delle verifiche eseguite, tenuto conto delle considerazioni espresse in premessa e nelle conclusioni, ritiene di esprimere parere favorevole al bilancio consuntivo al 31.12.2022 con un richiamo di informativa alla voce fondi per rischi.

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente (Dieter Schramm) – digitalmente firmato

Il Componente (Karin Runggaldier) – digitalmente firmato

Il Componente (Giorgia Daprà) – digitalmente firmato